

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

OGGETTO: FORNITURA DI NR.1 AUTOCARRO ISUZU P75 MOTORE EURO 6 OBD-E 5200 TDI – 190 CV - PASSO 2900 O EQUIVALENTE ALLESTITO CON VASCA NUOVA DI FABBRICA PROVVISATA DI COSTIPATORE E VOLTA CASSONETTI E NR.2 AUTOCARRI ISUZU P55 MOTORE EURO 6 OBD-E 3000 TDI – 150 CV - PASSO 2800 O EQUIVALENTE ALLESTITO CON VASCA NUOVA DI FABBRICA PROVVISATA DI COSTIPATORE E VOLTA CASSONETTI

Art.1.	Oggetto dell'appalto 1
Art.2.	Ammontare dell'appalto 2
Art.3.	Offerta 2
Art.4.	Durata, luogo e tempi di consegna della fornitura 2
Art.5.	Responsabilità verso i terzi 2
Art.6.	Esecuzione della fornitura 3
Art.7.	Finanziamento e modalità di pagamento 3
Art.8.	Garanzie 3
Art.9.	Caratteristiche della fornitura 3
Art.10.	Penalità 8
Art.11.	Risoluzione del contratto 9
Art.12.	Clausola risolutiva espressa 9
Art.13.	Osservanza dei contratti collettivi 9
Art.14.	Domicilio dell'appaltatore 10
Art.15.	Termini - Comminatorie – Controversie 10
Art.16.	Richiamo a leggi e/o regolamenti 10
Art.17.	Subappalto 10
Art.18.	Verbale di conformità 10
Art.19.	Consegna del mezzo 10
Art.20.	Specifiche tecniche 10

Art.1. Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura di:

- **nr.1 (uno)** Autocarro ISUZU P75 ODB-E - motore euro 6 ODB-E 5200 TDI – 190 CV con cambio automatico - passo 2900 mm o equivalente di prima immatricolazione Italiana allestito con vasca nuova di fabbrica provvisata di costipatore e volta cassonetti;
- **nr.2 (due)** Autocarri ISUZU P55 ODB-E - motore euro 6 ODB-E 3000 TDI – 150 CV con cambio automatico - passo 2800 mm o equivalenti di prima immatricolazione Italiana allestito con vasche nuove di fabbrica provvisate di costipatore e volta cassonetti
- documentazione di collaudo e immatricolazione;
- certificati CE di conformità;
- manuali di istruzione e manutenzione;
- manuali ricambi;
- schemi impianti elettrici ed oleodinamici;
- schede di garanzia;

Tutta la documentazione fornita deve essere prodotta in lingua italiana.

L'intera fornitura sopra descritta, oggetto del presente appalto, dovrà essere nuova di fabbrica.

I materiali componenti il prodotto oggetto di fornitura dovranno corrispondere a quanto prescritto nel presente capitolato speciale.

L'intera fornitura sopra descritta, oggetto del presente appalto, dovrà essere nuova di fabbrica.

Art.2. Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo della fornitura è stimato in euro 209.000,00 (diconsi ducentonovemila/00 Euro) oneri fiscali esclusi.

Detto importo deve comunque essere considerato puramente indicativo e il suo esatto ammontare sarà quello risultante dall'offerta presentata dall'impresa aggiudicataria della gara.

Il prezzo indicato in offerta dovrà considerarsi comprensivo di:

- esecuzione della fornitura come da capitolato (consegna presso ns sede operativa di Breno Via Rag. Evangelista Iaini,48 (BS));
- oneri di legge, spese generali e utili di impresa, ed a norma di legge in materia di autotrasporto, sicurezza, ecc.

Immatricolazione a carico del Fornitore presso Agenzia di Pratiche Automobilistiche della Stazione Appaltante.

Art.3. Offerta

Per quanto riguarda il contenuto e le modalità di presentazione dell'offerta, la ditta dovrà attenersi a quanto indicato di seguito.

L'offerta deve riguardare tutti i prodotti richiesti, non essendo ammissibile un'offerta parziale.

L'importo del contratto ed i quantitativi indicati sono da ritenersi puramente indicativi e non vincolanti.

Il committente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di acquistare in tutto o in parte la fornitura prevista nel presente capitolato, senza che l'appaltatore possa vantare alcuna pretesa o diritto.

E' prevista la fornitura frazionata dell'oggetto del presente appalto.

Per tutta la durata dell'appalto pertanto, Valle Camonica Servizi S.r.l. potrà richiedere la fornitura frazionata dei prodotti, oggetto della presente prestazione, specificati nel presente Capitolato.

Il servizio prevede la fornitura di:

- **nr.1 (uno)** Autocarro *ISUZU P75 ODB-E - motore euro 6 ODB-E 5200 TDI – 190 CV con cambio automatico - passo 2900 mm* o equivalente di prima immatricolazione Italiana allestito con vasca nuova di fabbrica provvista di costipatore e volta cassonetti;
- **nr.2 (due)** Autocarri *ISUZU P55 ODB-E - motore euro 6 ODB-E 3000 TDI – 150 CV con cambio automatico - passo 2800 mm* o equivalenti di prima immatricolazione Italiana allestito con vasche nuove di fabbrica provviste di costipatore e volta cassonetti

Prezzo a base di gara:

€ 209.000,00 + IVA nei termini di legge

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'operatore economico che presenterà il ribasso maggiore in termini di percentuale offerta rispetto al prezzo a base di gara.

Art.4. Durata, luogo e tempi di consegna della fornitura

La consegna degli automezzi dovrà avvenire inderogabilmente **entro 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipulazione del contratto.**

La consegna dell'automezzo sarà a carico dell'aggiudicatario presso la sede della stazione appaltante.

Art.5. Responsabilità verso i terzi

L'appaltatore è responsabile inoltre di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente od indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature nei confronti del committente o di terzi.

L'appaltatore garantisce, solleva e manleva il committente da qualsiasi eventuale pretesa di terzi e da ogni e qualsiasi responsabilità civile o penale, per i danni arrecati all'ambiente, cose, persone, interessi e diritti.

L'appaltatore, infine, si obbliga a sollevare il committente da qualunque azione che possa essergli intentata da terzi, a cagione del mancato adempimento degli obblighi contrattuali di trascuratezza o colpa nel corso dell'adempimento contrattuale.

Art.6. Esecuzione della fornitura

La consegna dell'automezzo dovrà avvenire inderogabilmente **entro 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipulazione del contratto presso la sede della stazione appaltante sita in Breno Via Rag. Evangelista Laini, 48.**

Per i ritardi rispetto ai termini come sopra fissati per l'esecuzione della fornitura verranno applicate le penali di cui all'articolo 10 del presente capitolato.

Il committente diviene responsabile della conservazione del materiale fornito unicamente dopo la firma del relativo verbale di consegna.

L'appaltatore è tenuto a segnalare tempestivamente al committente le inadempienze e le irregolarità che si verificano nell'esecuzione della fornitura.

Art.7. Finanziamento e modalità di pagamento

La fornitura sarà finanziata con disponibilità finanziarie proprie della ditta appaltante.

Il pagamento sarà effettuato a mezzo bonifico bancario a 30 gg d.f.f.m emessa a seguito della consegna dell'autocarro.

I pagamenti sono subordinati alla verifica di regolarità contributiva, mediante acquisizione di apposito DURC.

E' vietata qualsiasi cessione di credito e qualunque procura o delega d'incasso, salvo che il committente, per motivi particolari, non le autorizzi espressamente mediante apposito provvedimento scritto.

E' facoltà della stazione appaltante provvedere alla stipula di idoneo contratto di leasing nel qual caso la società di leasing provvederà al pagamento della fornitura.

Art.8. Garanzie

La fornitura dovrà essere coperta da garanzia integrale come di seguito specificato:

- sul telaio, per la durata di non meno di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data di immatricolazione;
- su tutta l'attrezzatura di caricamento, compattazione, scarico facente parte della fornitura, per una durata di non meno di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di immatricolazione.

Nell'ipotesi in cui emergano vizi occulti e difetti nel periodo di garanzia, la Stazione Appaltante ha diritto al ripristino dell'efficienza dei mezzi consegnati, mediante sostituzione o riparazione gratuita delle parti inutilizzabili o inefficienti, a spese dell'Aggiudicatario.

Tale sostituzione o riparazione dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla data di segnalazione del guasto; qualora l'intervento abbia durata superiore, deve essere messo a disposizione della Stazione Appaltante, in sostituzione dell'autocarro guasto e per il tempo necessario alla sua riparazione, un autocarro sostitutivo con caratteristiche analoghe, senza alcuna spesa a carico della Stazione Appaltante.

Art.9. Caratteristiche della fornitura

Fornitura autocarri di prima immatricolazione italiana come di seguito specificato:

9.1

Nr.1 (uno) Autocarro ISUZU P75 ODB-E - motore euro 6 ODB-E 5200 TDI – 190 CV con cambio automatico - passo 2900 mm o equivalente di prima immatricolazione Italiana.

Caratteristiche principali Autotelaio

- Cabinato stradale, tipo ISUZU P75 ODB-E -MOTORE EURO6 o equivalente
- Nuovo di prima immatricolazione
- Cilindrata 5200 cc
- Potenza 140Kw (190cv)
- Guida a Destra

- Cabina con nr. 3 posti (1 autista e 2 passeggeri)
- Cambio robotizzato NEES II
- M.T.T. 7500 Kg
- Passo 2900 mm
- Due assi con il posteriore dotato di ruote gemellate
- Ruota di scorta
- Sospensioni anteriori e posteriori a balestre paraboliche, integrate da tamponi in gomma di fine corsa; ammortizzatori idraulici telescopici a doppio effetto. Barra stabilizzatrice anteriore e posteriore.
- Manuali uso e manutenzione e documentazione CE
- Tachigrafo digitale 4.0
- Alzacristalli elettrici,
- Chiusura centralizzata con telecomando,
- Controllo manuale altezza fari,
- Autoradio DAB – USB,
- Sedile molleggiato,
- Avvisatore acustico retromarcia,
- Fari fendinebbia
- PTO al cambio
- Retrovisori elettrici riscaldati,
- Luci diurne;
- Freno motore;
- Immobilizer;
- Volante regolabile;
- Computer di bordo;
- Limitatore velocità (90km/h)
- Freni a disco anteriori e posteriori. A norma CEE con sistema idraulico a pedale su 4 ruote, con servofreno a depressione a circuiti indipendenti su entrambi gli assi. Freno di stazionamento manuale sull'albero di trasmissione;
- Airbag lato guida;
- Impianto frenante ABS, ASR, ESC (Electronic Stability Control);
- EGR-DPD SCR filtro antiparticolato;
- Dispositivo Isuzu block system o equivalente;

N.1 Vasca nuova di fabbrica provvista di costipatore e volta cassonetti

Caratteristiche principali vasca

- Attrezzatura Minicompattatrice, della capacità di **7 m³** circa, costruito in lamiera d'acciaio alto resistenziale realizzata con saldature di giunzione continue in grado di garantire perfettamente la tenuta stagna. La sagoma della vasca dovrà essere costruita con superfici interne lisce, senza spigoli vivi in modo da agevolare lo scarico dei rifiuti. La vasca dovrà essere dotata di specifica saracinesca per lo scarico di eventuali liquami residui
- La vasca dovrà essere realizzata in materiale tipo altoresistenziale dotata di puntone di sicurezza, adeguatamente dimensionato, al fine di garantire l'incolumità del personale durante le fasi di manutenzione
- L'ancoraggio della vasca dovrà essere garantito da un controtelaio opportunamente dimensionato atto ad irrigidire la struttura portante e sopportare adeguatamente le sollecitazioni indotte dall'esercizio;
- Il sistema di costipazione dovrà essere costituito da pala e slitta che scorre, tramite pattini in materiale plastico ad alta scorrevolezza, su guide speciali poste sui lati superiori esterni della vasca;
- Copertura superiore della vasca al fine di impedire la dispersione dei rifiuti in fase di trasferimento non inferiore al $\frac{3}{4}$ con ripari anticesoimento su tutta la corsa del carrello di costipazione

- La pala di compattazione dovrà essere realizzata in lamiera di acciaio altoresistenziale CR321/Domex 690/hardox 450 incernierata al carrello di traslazione di robusta costituzione acciaio CR321/Domex 690, costituito in profilo a T;
- Impianto oleodinamico comandato da **PTO al cambio ad innesto elettrico con spia luminosa di inserimento** e pompa idraulica che comanda l'attrezzatura;
- Pulsanti di emergenza sia lato destro che lato sinistro;
- Sistema di scarico rifiuti a mezzo di ribaltamento della vasca di compattazione mediante un cilindro a doppio effetto dotato di valvole di blocco incernierato nella parte inferiore della vasca che prevenga la libera caduta del cassone in caso di rottura delle tubazioni idrauliche di alimentazione del circuito oleodinamico. Distributore di comando ribaltamento posizionato dietro cabina di guida. Angolo di ribaltamento non inferiore ai 90°. Il sistema di scarico deve essere idoneo all'accoppiamento con compattatori muniti di bocca di carico universale;
- Nr 2 martinetti idraulici a doppio effetto funzionano da piedi posteriori di appoggio;
- Sistema di compattazione composto da nr.4 cilindri a doppio effetto, rapporto di compattazione minimo 3,5:1;
- Impianto elettrico a microprocessore che permette di gestire tutte le fasi operative dell'attrezzatura; dovrà comunicare con un dispositivo di controllo (schermo touch-screen) posizionato all'interno della cabina che permette di comandare la PTO e consente di monitorare le varie funzioni dell'attrezzatura nonché una diagnostica dell'impiantistica generale (allarmi, ore di lavoro, manutenzione programmata,);
- L'allestimento dovrà essere conforme alle normative CE;
- Faro rotante omologato;
- Comandi elettrici interno cabina per operazioni di ribaltamento;
- L'impianto dovrà essere dotato di un dispositivo volta contenitori con attacco a rastrelliera verticale che consenta lo svuotamento in simultanea di almeno n. 2 bidoni da lt 120, 240, 360. Bracci supplementari con dispositivo di presa a norma DIN per lo svuotamento di cassonetti fino a 1100 lt. Tutte le fasi di sollevamento e di rotazione sono effettuate con cilindri oleodinamici;
- Una telecamera posizionata centralmente sulla parte posteriore compreso monitor a colori collocato in cabina per facilitare le manovre in retromarcia;
- Oblò di ispezione in vetro antisfondamento posizionato in modo da permettere di visionare la fuoriuscita dei rifiuti dal cassonetto nella vasca;
- Comandi elettrici esterni posizionati sul lato destro in materiale antiurto per carico e scarico contenitori, comando cicli di compattazione, ribaltamento vasca
- Porta pala;
- Porta scope;
- Supporto per estintore 6Kg;
- Tamponi paracolpi posteriori;
- Certificazione CE, manuali d'uso e manutenzione
- Collaudo con la possibilità di circolare con bidone opportunamente agganciato al sistema volta contenitori
- Collaudo MCTC;
- Parafanghi completi di paraspruzzi

9.2

Nr.2 (due) Autocarri ISUZU P55 ODB-E - motore euro 6 ODB-E 3000 TDI – 150 CV con cambio automatico - passo 2800 mm o equivalenti di prima immatricolazione Italiana.

Caratteristiche principali Autotelaio

- Cabinato stradale, tipo ISUZU P55 ODB-E -MOTORE EURO6 o equivalente
- Nuovo di prima immatricolazione
- Cilindrata 3000 cc

- Potenza 110Kw (150cv)
- Guida a Destra
- Cabina con nr. 3 posti (1 autista e 2 passeggeri)
- Cambio robotizzato NEES II
- M.T.T. 5500 Kg
- Passo 2800 mm
- Due assi con il posteriore dotato di ruote gemellate
- Ruota di scorta
- Sospensioni anteriori e posteriori a balestre paraboliche, integrate da tamponi in gomma di fine corsa; ammortizzatori idraulici telescopici a doppio effetto. Barra stabilizzatrice anteriore e posteriore.
- Manuali uso e manutenzione e documentazione CE
- Tachigrafo digitale 4.0
- Alzacristalli elettrici,
- Chiusura centralizzata con telecomando,
- Controllo manuale altezza fari,
- Autoradio DAB – USB,
- Sedile molleggiato,
- Avvisatore acustico retromarcia,
- Fari fendinebbia
- PTO al cambio
- Retrovisori elettrici riscaldati,
- Luci diurne;
- Freno motore;
- Immobilizer;
- Volante regolabile;
- Computer di bordo;
- Limitatore velocità (90km/h)
- Freni a disco anteriori e posteriori. A norma CEE con sistema idraulico a pedale su 4 ruote, con servofreno a depressione a circuiti indipendenti su entrambi gli assi. Freno di stazionamento manuale sull'albero di trasmissione;
- Airbag lato guida;
- Impianto frenante ABS, ASR, ESC (Electronic Stability Control);
- EGR-DPD SCR filtro antiparticolato;
- Dispositivo Isuzu block system o equivalente;

N.2 Vasche nuove di fabbrica provviste di costipatore e volta cassonetti

Caratteristiche principali vasche

- Attrezzatura Minicompattatrice, della capacità di **5,5 m³** circa, costruito in lamiera d'acciaio alto resistenziale realizzata con saldature di giunzione continue in grado di garantire perfettamente la tenuta stagna. La sagoma della vasca dovrà essere costruita con superfici interne lisce, senza spigoli vivi in modo da agevolare lo scarico dei rifiuti. La vasca dovrà essere dotata di specifica saracinesca per lo scarico di eventuali liquami residui
- La vasca dovrà essere realizzata in materiale tipo altoresistenziale dotata di puntone di sicurezza, adeguatamente dimensionato, al fine di garantire l'incolumità del personale durante le fasi di manutenzione
- L'ancoraggio della vasca dovrà essere garantito da un controtelaio opportunamente dimensionato atto ad irrigidire la struttura portante e sopportare adeguatamente le sollecitazioni indotte dall'esercizio;
- Il sistema di costipazione dovrà essere costituito da pala e slitta che scorre, tramite pattini in materiale plastico ad alta scorrevolezza, su guide speciali poste sui lati superiori esterni della vasca;

- Copertura superiore della vasca al fine di impedire la dispersione dei rifiuti in fase di trasferimento non inferiore al $\frac{3}{4}$ con ripari anticesoiamento su tutta la corsa del carrello di costipazione
- La pala di compattazione dovrà essere realizzata in lamiera di acciaio altoresistenziale CR321/Domex 690/hardox 450 incernierata al carrello di traslazione di robusta costituzione acciaio CR321/Domex 690, costituito in profilo a T;
- Impianto oleodinamico comandato da **PTO al cambio ad innesto elettrico con spia luminosa di inserimento** e pompa idraulica che comanda l'attrezzatura;
- Pulsanti di emergenza sia lato destro che lato sinistro;
- Sistema di scarico rifiuti a mezzo di ribaltamento della vasca di compattazione mediante un cilindro a doppio effetto dotato di valvole di blocco incernierato nella parte inferiore della vasca che prevenga la libera caduta del cassone in caso di rottura delle tubazioni idrauliche di alimentazione del circuito oleodinamico. Distributore di comando ribaltamento posizionato dietro cabina di guida. Angolo di ribaltamento non inferiore ai 90°. Il sistema di scarico deve essere idoneo all'accoppiamento con compattatori muniti di bocca di carico universale;
- Nr 2 martinetti idraulici a doppio effetto funzionano da piedi posteriori di appoggio;
- Sistema di compattazione composto da nr.4 cilindri a doppio effetto, rapporto di compattazione minimo 3,5:1;
- Impianto elettrico a microprocessore che permette di gestire tutte le fasi operative dell'attrezzatura; dovrà comunicare con un dispositivo di controllo (schermo touch-screen) posizionato all'interno della cabina che permette di comandare la PTO e consente di monitorare le varie funzioni dell'attrezzatura nonché una diagnostica dell'impiantistica generale (allarmi, ore di lavoro, manutenzione programmata,);
- L'allestimento dovrà essere conforme alle normative CE;
- Faro rotante omologato;
- Comandi elettrici interno cabina per operazioni di ribaltamento;
- L'impianto dovrà essere dotato di un dispositivo volta contenitori con attacco a rastrelliera verticale che consenta lo svuotamento in simultanea di almeno n. 2 bidoni da lt 120, 240, 360. Bracci supplementari con dispositivo di presa a norma DIN per lo svuotamento di cassonetti fino a 1100 lt. Tutte le fasi di sollevamento e di rotazione sono effettuate con cilindri oleodinamici;
- Una telecamera posizionata centralmente sulla parte posteriore compreso monitor a colori collocato in cabina per facilitare le manovre in retromarcia;
- Oblò di ispezione in vetro antisfondamento posizionato in modo da permettere di visionare la fuoriuscita dei rifiuti dal cassonetto nella vasca;
- Comandi elettrici esterni posizionati sul lato destro in materiale antiurto per carico e scarico contenitori, comando cicli di compattazione, ribaltamento vasca
- Porta pala;
- Porta scope;
- Supporto per estintore 6Kg;
- Tamponi paracolpi posteriori;
- Certificazione CE, manuali d'uso e manutenzione
- Collaudo con la possibilità di circolare con bidone opportunamente agganciato al sistema volta contenitori
- Collaudo MCTC;
- Parafanghi completi di paraspruzzi

Durante il periodo che intercorre tra la proposta di aggiudicazione e la aggiudicazione definitiva, la Stazione Appaltante ha la facoltà di visionare e verificare la funzionalità dell'attrezzatura richiesta di cui sopra.

Inoltre, al fine di verificarne l'effettivo rapporto di compressione, la Stazione Appaltante ha facoltà di richiedere una specifica prova su un'attrezzatura identica a quella offerta, in cui predisponendo un quantitativo pari a 3,5 volte il volume utile di carico dell'attrezzatura si verificherà puntualmente l'effettiva capacità minima di compattazione (3,5:1) su un rifiuto di tipo "carta da raccolta porta a porta".

Contestualmente verrà verificato anche lo scarico.

La prova verrà effettuata presso un'area idonea individuata dalla Stazione Appaltante.

Gli eventuali costi per tale verifica dovranno essere sostenuti interamente dal proponente.

Qualora dal controllo e dalle prove di cui sopra risulti che la fornitura non sia corrispondente a quanto richiesto dalla Stazione Appaltante e certificato e documentato in sede di gara, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di:

- revocare la proposta di aggiudicazione provvisoria, in danno del fornitore;
- di incamerare la cauzione provvisoria;
- di affidare la fornitura al secondo migliore offerente;

nonché l'esercizio di qualsivoglia azione a tutela dei propri diritti e/o risarcimento di tutti i maggiori danni subiti anche in ordine all'affidamento a terzi della fornitura.

Art.10. Penalità

Nel caso in cui l'appaltatore ritardi in tutto o in parte l'esecuzione della fornitura, rispetto ai termini prescritti dal presente capitolato, è dovuta a favore della stazione appaltante una penalità, pari ad euro 50,00 (euro cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo.

Detta penale non potrà cumulativamente e complessivamente eccedere il 10% dell'ammontare netto contrattuale, nel qual caso la stazione appaltante avvierà le procedure previste per la risoluzione del contratto per grave ritardo.

In caso di persistente inadempienza la stazione appaltante si riserva la facoltà di avviare comunque le procedure per la risoluzione del contratto per grave ritardo.

In caso di infrazione ad obblighi contrattuali, l'entità della penale sarà commisurata all'importanza della infrazione stessa, con un minimo di €. 50,00 (cinquanta/00 euro) e fino ad un massimo di € 1.000,00 (mille/00 euro).

Le infrazioni anzidette saranno accertate con apposito verbale dai competenti uffici della stazione appaltante, che ne daranno comunicazione all'appaltatore, il quale dovrà, entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla data del ricevimento, produrre le eventuali memorie giustificative o difensive dell'inadempienza riscontrata.

Esaminate queste ultime, o trascorso inutilmente il termine anzidetto, la stazione appaltante esprimerà il proprio giudizio, erogando, se del caso, una penalità determinata applicando i criteri in precedenza indicati.

Non verrà applicata nessuna penale per cause di forza maggiore che comunque dovranno essere documentate.

L'applicazione delle penalità o delle trattenute con le modalità dianzi indicate, non estingue il diritto di rivalsa del committente nei confronti dell'appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'appaltatore resta comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Ferma restando l'applicazione delle penalità sopradescritte, qualora l'appaltatore non ottemperi ai propri obblighi comunque connessi alla fornitura entro il termine eventualmente intimato dal committente, questi, a spese dell'appaltatore medesimo e senza il bisogno di costituzione in mora, né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario, addebitando all'appaltatore le spese ed ogni altro onere conseguente.

L'ammontare delle penalità e l'importo delle spese per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio è addebitato sui crediti dell'impresa dipendente dal contratto cui essi si riferiscono, nel momento in cui viene disposto il pagamento della fornitura, con corrispondente introito finanziario.

Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione.

In tali casi, l'integrazione dell'importo della cauzione deve avvenire entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Le penalità non possono essere abbandonate, nemmeno parzialmente, a meno che, all'atto della liquidazione, esse siano riconosciute inapplicabili a seguito di relazione motivata del competente responsabile del servizio della stazione appaltante.

L'appaltatore che intende richiedere l'abbandono di penalità applicabili in dipendenza dell'esecuzione del contratto, deve presentare istanza, indirizzata alla stazione appaltante ed accompagnata dalla documentazione ritenuta necessaria a comprovare le ragioni giustificative dell'abbandono.

Le richieste possono essere presentate non oltre 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla data della lettera trasmessa con raccomandata a.r. con la quale il committente notifica all'appaltatore la determinazione di applicare penalità per le inadempienze contestate.

Art.11. Risoluzione del contratto

E' fatta salva la facoltà del Committente di procedere alla risoluzione del contratto a tutto rischio e danno dell'appaltatore, con riserva, altresì, di risarcimento dei danni cagionati.

Possono costituire causa di risoluzione per inadempimento in particolare:

- materiale non conforme alle caratteristiche di Capitolato di cui all'art. 9
- gravi irregolarità che possano arrecare danno agli utenti del servizio o, anche indirettamente, al committente;
- la violazione dell'obbligo di permettere al committente di vigilare sul corretto svolgimento della fornitura;
- l'inosservanza ripetuta delle prescrizioni del committente volte ad assicurare la regolarità della fornitura, la sicurezza nei confronti di cose e persone, il rispetto di leggi, regolamenti e del presente capitolato;
- ripetute inadempienze agli obblighi derivanti dal presente capitolato non sanate in seguito a diffida formale, o anche una singola inadempienza che comporti disfunzioni particolarmente gravi o interruzione della fornitura.

La Stazione Appaltante, laddove dovesse pervenire alla risoluzione del contratto, provvederà all'incameramento della cauzione prestata dall'appaltatore, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno, anche conseguente all'affidamento temporaneo a terzi dell'appalto con maggiori oneri per la stazione appaltante.

Al recesso si potrà pervenire soltanto dopo aver contestato l'addebito ed aver esaminato eventuali controdeduzioni, che dovranno essere prodotte entro i cinque giorni liberi successivi all'addebito.

Art.12. Clausola risolutiva espressa

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono cause di risoluzione contrattuale di diritto le seguenti ipotesi:

1. la perdita anche di uno solo dei requisiti generali stabiliti dalla legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione;
2. interruzione non motivata della fornitura;
3. gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari;
4. gravi violazioni e/o inosservanze delle norme in materia di personale contenute nel presente capitolato, nelle leggi vigenti e nei contratti collettivi nazionali o territoriali.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Stazione Appaltante, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere – come in effetti si avvale - della clausola risolutiva.

Qualora la Stazione Appaltante si avvalga di tale clausola, l'aggiudicatario incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dall'amministrazione per l'ulteriore risarcimento del danno.

Art.13. Osservanza dei contratti collettivi

L'appaltatore sarà tenuto alla completa osservanza nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel contratto collettivo di lavoro, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali, nonché delle disposizioni di legge in materia di riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, collocamento invalidi ed assunzioni disabili.

Farà pure carico all'appaltatore, per il personale alle proprie dipendenze, il pagamento di tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti all'assicurazione, invalidità, vecchiaia e superstiti, l'assicurazione infortuni, malattie, disoccupazione, divise, ecc..

L'appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di leggi e regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, specialmente quelle riguardanti l'igiene, la salute pubblica ed il decoro, aventi rapporto diretto con la fornitura oggetto dell'appalto.

L'appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dagli Enti preposti competenti, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

Art.14. Domicilio dell'appaltatore

L'appaltatore dichiara di eleggere domicilio e mantenere lo stesso, per tutta la durata dell'appalto, presso la propria sede legale, dove le notificazioni e intimazioni saranno effettuate per mezzo di lettera raccomandata A.R. o Posta elettronica certificata.

Art.15. Termini - Comminatorie – Controversie

I termini e le comminatorie contenuti nel capitolato e nel Disciplinare di gara operano di pieno diritto, senza obbligo per l'ente appaltante della costituzione in mora dell'appaltatore.

Per la definizione delle controversie che non si siano potute definire con accordo bonario, derivanti dall'esecuzione del contratto, di cui il presente capitolato speciale è parte integrante, è competente il Foro di Brescia.

Art.16. Richiamo a leggi e/o regolamenti

Per quanto non disciplinato dal presente capitolato speciale d'appalto si applicheranno le norme del codice civile e le altre disposizioni normative emanate in materia di contratti pubblici.

Art.17. Subappalto

La Stazione Appaltante ritiene, vista la natura del contratto, di consentire il subappalto limitatamente al mero trasporto degli automezzi, secondo le modalità previste all'art. 19.

Art.18. Verbale di conformità

In relazione alla specifica tipologia di fornitura oggetto di contratto, le attività di controllo del direttore dell'esecuzione sono indirizzate a valutare, oltre ai profili riportati dall'art. 18 del DM n. 49 del 2018, anche l'equivalenza del prodotto offerto dall'aggiudicatario rispetto alle prescrizioni tecniche richieste in sede di gara e previste dall'art. 9 del presente CSA. In caso di conformità del prodotto offerto, il DEC, al momento della consegna, redigerà apposito verbale di conformità. Le specifiche tecniche concorreranno alla decisione di scienza del DEC.

Art.19. Consegna del mezzo

Gli automezzi dovranno essere consegnati a spese e cura dell'aggiudicatario, nei termini previsti dal presente CSA, presso la sede operativa della Stazione Appaltante sita in via Rag. E. Laini snc, Breno (BS).

Art.20. Specifiche tecniche

Per poter partecipare alla gara, le Ditte concorrenti dovranno far pervenire alla Stazione Appaltante tramite piattaforma telematica e-procurement di Sintel, nei termini stabiliti dal presente CSA, la seguente documentazione:

- relazione illustrativa dell'automezzo allestito;
- disegno dell'automezzo nelle 3 viste, in scala 1:20, dalle quali si rilevino anche le principali misure e ingombri nella configurazione di marcia su strada, compresi la carreggiata anteriore e i raggi di volta (tra muri e tra marciapiedi);
- analisi e diagramma dei carichi dell'automezzo in ordine di marcia con determinazione analitica e grafica della posizione del baricentro;
- curve caratteristiche del motore (potenza e coppia);

Tale documentazione concorrerà alla valutazione preliminare sull'equivalenza del prodotto offerto rispetto alle prescrizioni tecniche riportate all'art. 9 del presente CSA.

Contestualmente o nei giorni immediatamente seguenti la consegna della fornitura, il fornitore dovrà mettere a disposizione della Stazione Appaltante, qualora questa ne faccia espressa richiesta, personale tecnico qualificato al fine di provvedere alla realizzazione di un piano di addestramento del personale addetto all'uso e alla manutenzione degli autocarri e dell'attrezzatura (vasca e compattatore).

In tal caso l'Aggiudicatario dovrà essere disponibile a eseguire, a titolo completamente gratuito, la necessaria formazione del personale della Stazione Appaltante, finalizzata alla conoscenza e al corretto utilizzo degli autocarri e delle attrezzature fornite.

L'addestramento dovrà, tra le altre cose, in via prioritaria, comprendere precise indicazioni relative al comportamento da tenere da operatori e manutentori per operare in sicurezza durante le fasi operative e di manutenzione.

Pertanto, in fase di addestramento, dovranno essere fornite:

- Informazioni tecniche e di funzionamento degli autocarri e delle attrezzature per gli operatori;
- Informazioni tecniche relative a criteri operativi per gli interventi di manutenzione.